



**ISTRUZIONI PER L'USO
CONSIGLI PER L'INSTALLAZIONE**

CUCINE 50x50, 86x50



Living innovation

Gentile Cliente

La ringraziamo per la preferenza accordataci con l'acquisto di un nostro prodotto.

Le avvertenze ed i consigli in seguito descritti, sono a tutela della sicurezza Sua e degli altri, inoltre Le permetteranno di usufruire delle possibilità offerteLe dall'apparecchio.

Conservi con cura questo libretto, Le sarà utile in futuro, qualora Lei, o chi altri per Lei, avesse dubbi relativi al suo funzionamento.

Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito, cioè per la cottura di alimenti. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

Il costruttore declina ogni responsabilità nel caso di eventuali danni derivanti da un uso improprio, erroneo od irragionevole dell'apparecchio.

GARANZIA

Questo suo nuovo prodotto è coperto da garanzia. Il certificato lo trova allegato a questi documenti, se dovesse mancare richieda copia al suo fornitore indicando data d'acquisto e numero di matricola, quest'ultimo reperibile sulla targhetta che identifica il prodotto.

Le ricordiamo che per rendere operante la garanzia, è necessario allegare al certificato un documento fiscale d'acquisto.

Questi documenti in caso di necessità dovranno essere esibiti al personale del servizio di assistenza tecnica.

Nel caso non venga rispettata la procedura di cui sopra, il personale tecnico sarà costretto ad addebitare qualsiasi eventuale riparazione.

Gli interventi di assistenza tecnica dovranno essere effettuati dai centri autorizzati, con l'utilizzo di parti di ricambio originali.

Il centro di assistenza tecnica a lei più vicino lo trova consultando l'elenco "CENTRI SERVICE" allegato.

Dichiarazione di conformità CE

- Questa cucina è stata progettata per essere utilizzata solamente come apparecchio di cottura. Ogni altro uso (riscaldare locali) è da considerarsi improprio e conseguentemente pericoloso.
- Questa cucina è stata concepita, costruita ed immessa sul mercato in conformità ai:
 - Requisiti di sicurezza della Direttiva "Gas" 90/396/CEE (modelli con parti a gas);
 - Requisiti di sicurezza della Direttiva "Bassa Tensione" 2006/95/CE (modelli con parti elettriche);
 - Requisiti di protezione della Direttiva "EMC" 89/336/CEE (modelli con parti elettriche);
 - Requisiti della Direttiva 93/68/CEE;



AVVERTENZE E CONSIGLI IMPORTANTI

Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio.

In caso di dubbio non utilizzarlo e rivolgersi al fornitore o personale professionalmente qualificato.

Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti in plastica, polistirolo espanso, chiodi, reggette ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini, in quanto potenziali fonti di pericolo.

- Non tentare di modificare le caratteristiche tecniche del prodotto in quanto può essere pericoloso.
- Non effettuare alcuna operazione di pulizia o manutenzione senza avere preventivamente staccato l'apparecchio dalla rete di alimentazione.
- Qualora dovesse decidere di non utilizzare più questo apparecchio (o dovesse sostituire un vecchio modello) prima di gettarlo al macero, si raccomanda di renderlo inoperante nel modo previsto dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e dell'inquinamento ambientale, rendendo inoltre innocue quelle parti suscettibili di costituire un pericolo, specialmente per i bambini che potrebbero servirsi dell'apparecchio fuori uso per i propri giochi.

AVVERTENZE E CONSIGLI IMPORTANTI PER L'USO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

L'uso di un qualsiasi apparecchio elettrico comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali. In particolare:

- non toccare l'apparecchio con mani o piedi bagnati o umidi
- non usare l'apparecchio a piedi nudi
- non permettere che l'apparecchio sia usato dai bambini o da incapaci, senza sorveglianza.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

CONSIGLI PER L'UTILIZZATORE

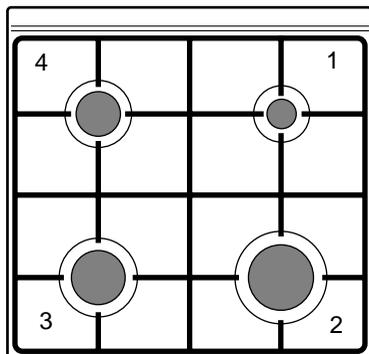
- ✓ ***Durante e immediatamente dopo il funzionamento alcune parti della cucina raggiungono temperature molto elevate. Evitare di toccarle.***
- ✓ ***Tenere i bambini lontani dall'apparecchio, soprattutto quando è in funzione.***
- ✓ ***Dopo aver utilizzato la cucina assicurarsi che l'indice delle manopole sia in posizione di chiusura e inoltre, nei modelli a gas, chiudere il rubinetto principale del condotto di erogazione del gas o il rubinetto della bombola.***
- ✓ ***In caso di anomalie di funzionamento dei rubinetti gas chiamare il Servizio Assistenza.***
- ✓ ***Non rivestire in nessun caso le pareti del forno con fogli di alluminio. Non posizionare teglie o accessori sul fondo del forno.***

AL PRIMO UTILIZZO DEL FORNO

Si consiglia di effettuare le seguenti operazioni:

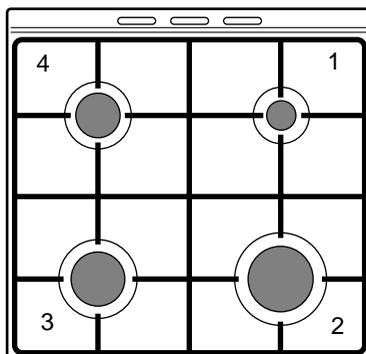
- Pulire l'interno del forno con un panno imbevuto di acqua e detergente neutro e asciugarlo perfettamente.
- Inserire gli accessori forno.
- Accendere il forno vuoto alla massima potenza per eliminare tracce di grasso dagli elementi riscaldanti.

Fig. 1.1



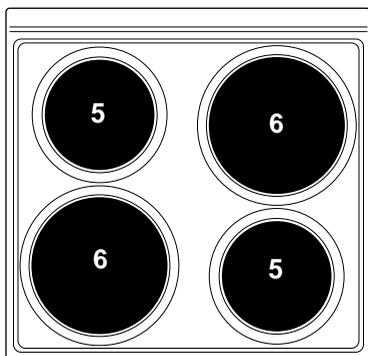
Mod. HE.. 554
Mod. HE.. 554 S (*)

Fig. 1.2



Mod. HGG.. 554
Mod. HG.. 554
Mod. HG.. 554 S (*)
Mod. HGG.. 554 S (*)

Fig. 1.3



Mod. HE.. 554 P

(*) I modelli HG.. 554 S, HGG.. 554 S, HE.. 554 S sono dotati di valvolatura di sicurezza, su ogni bruciatore del piano di lavoro, che chiude l'erogazione del gas se la fiamma dovesse spegnersi accidentalmente.

PIANO DI LAVORO - Descrizione fuochi / piastre elettriche

1. Bruciatore ausiliario (A) - 900 W
2. Bruciatore rapido (R1) - 3050 W
3. Bruciatore rapido (R2) - 2550 W
4. Bruciatore semirapido (SR) - 1550 W
5. Piastra elettrica - Ø 145 (Normale) - 1000 W
6. Piastra elettrica - Ø 180 (Normale) - 1500 W

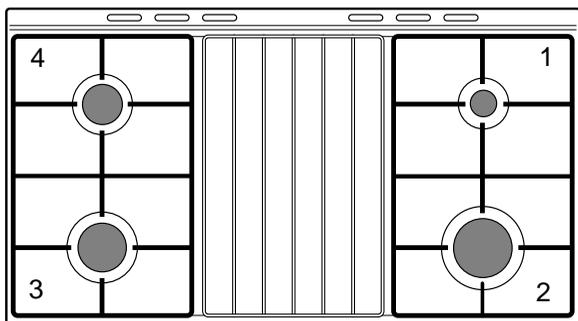


Fig. 1.4

Mod. HG.. 854 (**), HGG.. 854, HG.. 854 S (*)(**), HGG.. 854 S (*), TGX 854 A (*)

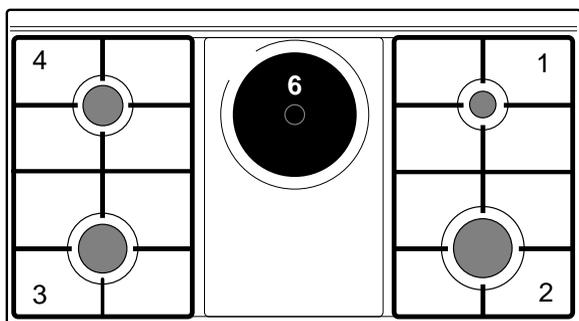


Fig. 1.5

Mod. HE.. 8541 (**), HE.. 8541 S (*)(**)

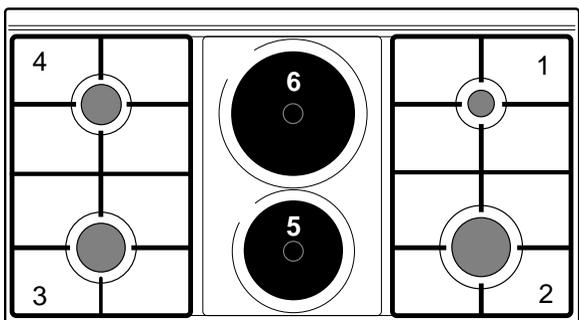


Fig. 1.6

Mod. HE.. 8542 (**), TEX 8542 A (*)(**)

(*) I modelli HG.. 854 S, HGG.. 854 S, TGX 854 A, TEX 8542 A, HE.. 8541 S sono dotati di valvolatura di sicurezza, su ogni bruciatore del piano di lavoro, che chiude l'erogazione del gas se la fiamma dovesse spegnersi accidentalmente.

(**) La griglia centrale non viene fornita in dotazione per i modelli HG.. 854, HG.. 854 S, HE.. 8541, HE.. 8541 S, HE.. 8542, TEX 8542 A

Fig. 2.1

Mod. HG.. 554, HG.. 554 S

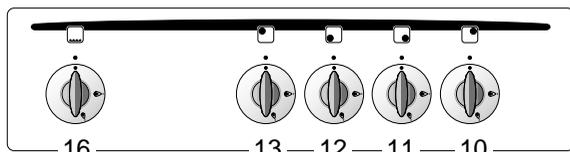


Fig. 2.2

Mod. HGG.. 554, HGG.. 554 S

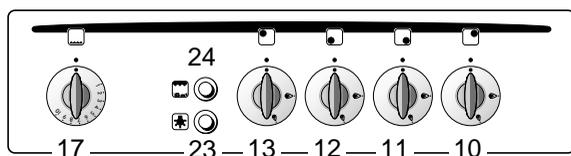


Fig. 2.3

Mod. HE.. 554, HE.. 554 S

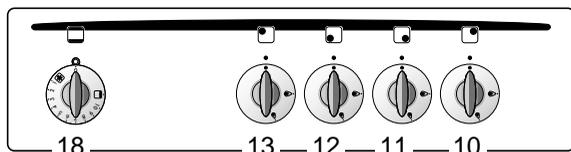
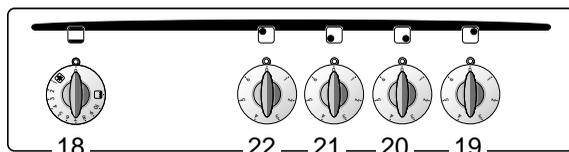


Fig. 2.4

Mod. HE.. 554 P



DESCRIZIONE DEI COMANDI

10. Manopola bruciatore posteriore destro
11. Manopola bruciatore anteriore destro
12. Manopola bruciatore anteriore sinistro
13. Manopola bruciatore posteriore sinistro
14. Manopola piastra elettrica posteriore
15. Manopola piastra elettrica anteriore
16. Manopola forno a gas con rubinetto
17. Manopola forno a gas con termostato
18. Manopola forno elettrico
19. Manopola piastra elettrica posteriore destra
20. Manopola piastra elettrica anteriore destra
21. Manopola piastra elettrica anteriore sinistra
22. Manopola piastra elettrica posteriore sinistra
23. Interruttore luce forno
24. Interruttore grill elettrico
25. Commutatore luce forno/grill
26. Contaminuti
27. Tasto accensione

FRONTALI COMANDI - CUCINE 86x50

Fig. 2.5

Mod. HG.. 854, HG.. 854 S

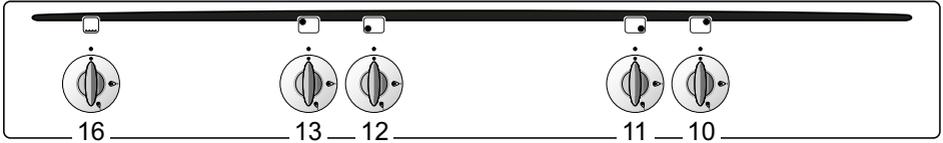


Fig. 2.6

Mod. HGG.. 854, HGG.. 854 S

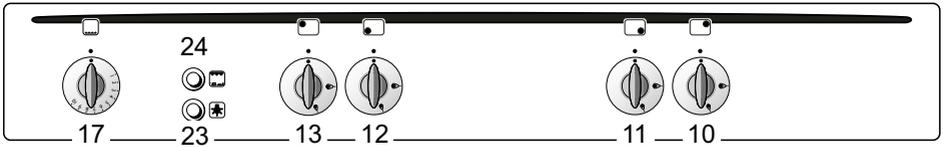


Fig. 2.7

Mod. HE.. 8541, HE.. 8541 S

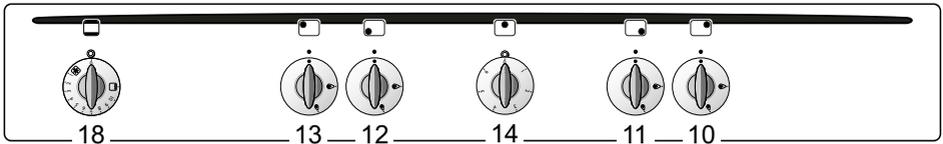


Fig. 2.8

Mod. HE.. 8542

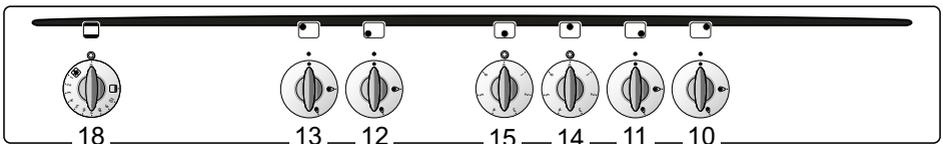


Fig. 2.9

Mod. TEX 8542 A

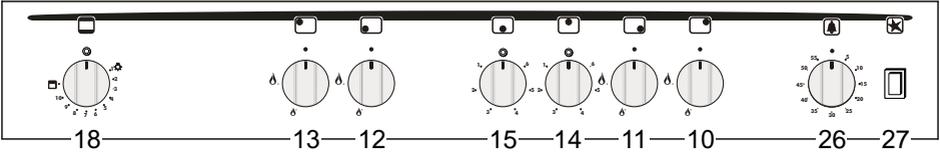
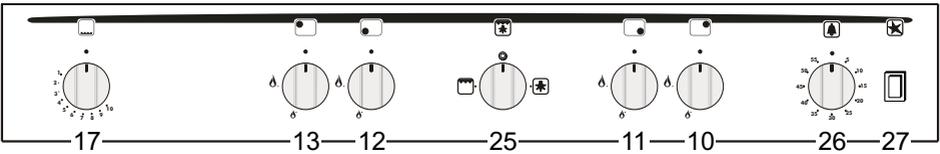


Fig. 2.10

Mod. TGX 854 A



BRUCIATORI A GAS

L'afflusso del gas ai bruciatori è regolato da un rubinetto comandato da una manopola (Fig. 3.1, 3.2).

Sulla manopola o sul pannello comandi sono riportati i seguenti simboli:

- disco pieno ● = rubinetto chiuso
- simbolo  oppure  = apertura max o portata max
- simbolo  oppure  = apertura min o portata min

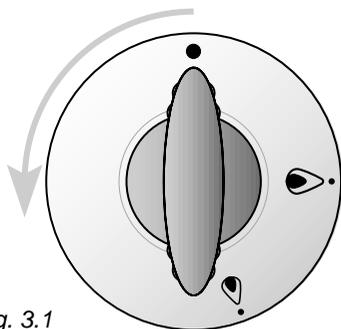


Fig. 3.1

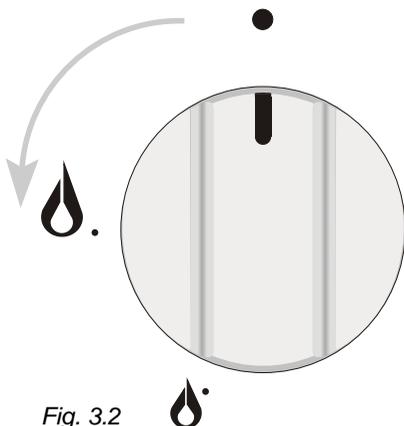


Fig. 3.2

Per accendere uno dei bruciatori, avvicinare una fiamma alla parte superiore del bruciatore, premere e ruotare la manopola corrispondente in senso antiorario fino a fare coincidere il simbolo rappresentante una fiamma grande (portata max) con il riferimento del cruscotto/manopola.

Per ottenere la portata ridotta, ruotare ulteriormente la manopola a fine corsa in corrispondenza del simbolo rappresentante la fiamma piccola.

La portata massima serve per portare rapidamente all'ebollizione i liquidi, mentre quella ridotta consente il riscaldamento delle vivande in maniera lenta o il mantenimento dell'ebollizione.

Tutte le posizioni di funzionamento devono essere scelte tra quella di massimo e quella di minimo e mai tra quella di massimo ed il punto di chiusura.

Qualora particolari condizioni del gas erogato localmente rendano difficoltosa l'accensione del bruciatore con la manopola in posizione portata massima, si consiglia di ripetere l'operazione con la manopola in posizione portata minima.

Attenzione: Durante il funzionamento il piano lavoro diventa molto caldo sulle zone di cottura.
Tenere a distanza i bambini.

N.B. Quando la cucina non è in funzione ruotare le manopole dei rubinetti in posizione di chiuso e chiudere anche il rubinetto della bombola o della condotta di alimentazione del gas.

ACCENSIONE DEI BRUCIATORI CON VALVOLATURA DI SICUREZZA (i modelli con valvolatura di sicurezza sono indicati nelle pagg. 4, 5)

Per accendere il bruciatore:

1. Premere a fondo la manopola del rubinetto gas relativo al bruciatore da accendere e, tenendola sempre premuta, ruotarla in senso antiorario di 90° (Fig. 3.1, 3.2, 3.4).

2. Avvicinare una fiamma al bruciatore. Nei modelli provvisti di accensione elettrica premere il pulsante di accensione (Fig. 3.3).

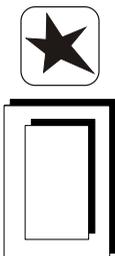


Fig. 3.3

3. Attendere una decina di secondi dopo l'accensione del bruciatore prima di rilasciare la manopola (tempo di innesco della vavola).

4. Regolare il rubinetto gas nella posizione desiderata.

Se la fiamma del bruciatore dovesse spegnersi per qualsiasi motivo, la valvola di sicurezza interromperà automaticamente l'erogazione del gas.

Per ripristinare il funzionamento, riportare la manopola in posizione ●, attendere almeno 1 minuto e ripetere quindi le operazioni di accensione.

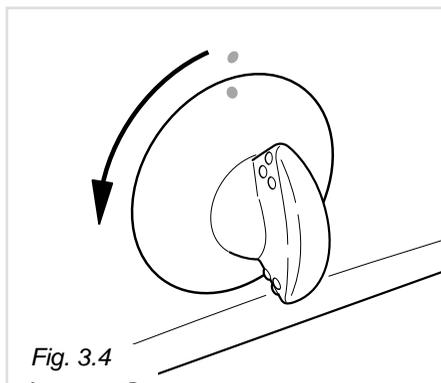


Fig. 3.4

SCELTA DEL BRUCIATORE

La simbologia nella parte superiore del cruscotto indica la corrispondenza fra manopola e bruciatore.

A seconda del diametro e della capacità impiegate deve essere scelto anche il bruciatore adatto.

A titolo indicativo i bruciatori e le pentole devono essere utilizzati nel seguente modo:

BRUCIATORI	Ø PENTOLE
Ausiliario (*)	12 - 16 cm
Semirapido	16 - 20 cm
Rapido (2)	20 - 24 cm
Rapido (1)	24 - 26 cm

(*) Diametro minimo 6 cm con griglia di riduzione per i modelli che hanno in dotazione la griglietta per piccoli recipienti.

È importante che il diametro della pentola sia adeguato alla potenzialità del bruciatore per non compromettere l'alto rendimento dei bruciatori e di conseguenza avere uno spreco di combustibile.

Una pentola piccola su un grande bruciatore non consente di ottenere l'ebollizione in un tempo più breve, in quanto la capacità di assorbimento di calore della massa liquida dipende dal fondo e dalla superficie della pentola.

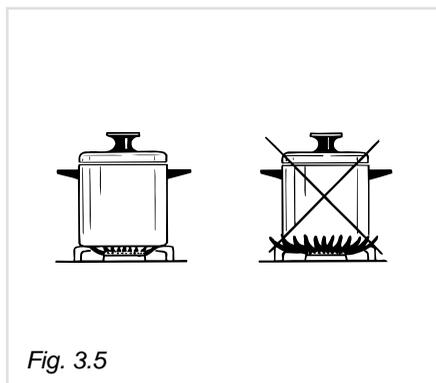


Fig. 3.5

GRIGLIETTA PER PICCOLI RECIPIENTI (fig. 3.6)

(Fornita in dotazione soltanto per i modelli: HGG.. 554, HE.. 554, HGG.. 854, HE.. 8541, HE.. 8542, HGG.. 854 S, HE.. 8541 S, HE.. 554 S, HGG.. 554 S, TGX 854 A, TEX 8542 A)

Si appoggia sopra la griglia del bruciatore ausiliario (il più piccolo) quando si impiegano recipienti di piccolo diametro per evitare il loro rovesciamento.



Fig. 3.6

PIASTRA ELETTRICA

L'accensione della piastra elettrica avviene ruotando la manopola (Fig. 3.7, 3.8) sulla posizione voluta; i numeri da 1 a 6 indicano le posizioni di funzionamento con temperatura crescente secondo il numero.

Una volta raggiunta l'ebollizione ridurre la potenza secondo l'intensità di riscaldamento desiderata, tenendo presente che la piastra continuerà ad emanare il suo calore ancora per 5 minuti dopo averla spenta.

Attenzione: Durante il funzionamento il piano lavoro diventa molto caldo sulle zone di cottura. Tenere a distanza i bambini.

Non cucinare mai il cibo direttamente sulle piastre elettriche, ma in apposite pentole o contenitori.

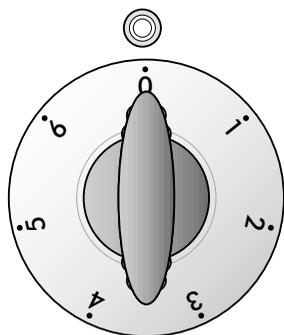


Fig. 3.7

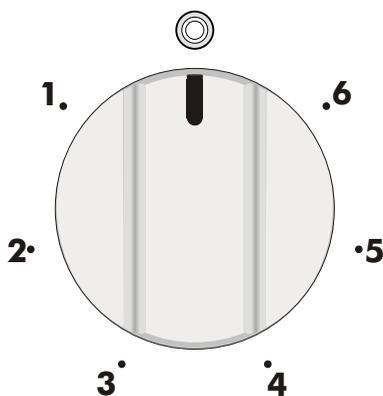


Fig. 3.8

USO CORRETTO DELLE PIASTRE ELETTRICHE (fig. 3.9)

Nell'usare la piastra elettrica si deve:

- evitare assolutamente il funzionamento a vuoto (senza recipienti)
- fare il possibile per non versare liquidi sopra le piastre quando queste sono calde
- adoperare esclusivamente pentole con fondo piatto (tipo elettrico)
- utilizzare sempre recipienti che ricoprono interamente la superficie della piastra.
- cuocere possibilmente con coperchio per risparmiare energia elettrica.
- non cucinare mai il cibo direttamente sulle piastre elettriche, ma in apposite pentole o contenitori.

Il funzionamento della piastra elettrica è segnalato da una spia luminosa posizionata sopra la manopola di comando della piastra stessa.

TABELLA PER L'USO DELLE PIASTRE ELETTRICHE	
1 2	Per operazioni di fusione (burro, cioccolato)
2	Per mantenere caldi i cibi e per riscaldare piccoli quantitativi di liquidi.
3	Riscaldare più grandi quantità, frustare creme e salse.
3 4	Lenta bollitura, es: lessi, spaghetti, minestre, continuazione della cottura a vapore degli arrosti, stracotti umidi.
4	Per ogni genere di fritti, costolette, bistecche, cotture senza coperchio, es: risotto
4 5	Rosolatura delle carni, patate arroste, pesce fritto e per portare a bollitura grandi quantità di acqua.
6	Frittore rapide, bistecche ai ferri, ecc.

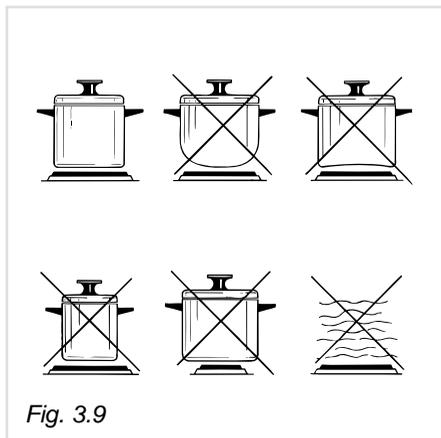


Fig. 3.9

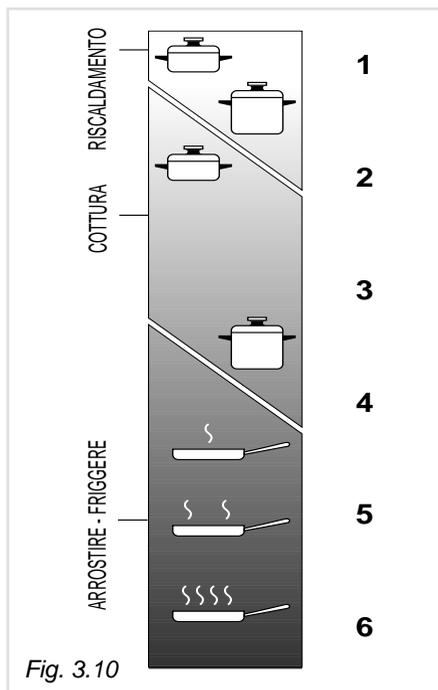


Fig. 3.10

Attenzione: la porta del forno diventa molto calda durante il funzionamento. Tenere lontano i bambini.

MOLTO IMPORTANTE:

Quando si utilizzano il forno a gas o il grill elettrico è indispensabile tenere aperto il coperchio della cucina.

CARATTERISTICHE GENERALI

Il forno viene fornito perfettamente pulito; è consigliabile comunque, al primo utilizzo, accendere il bruciatore del forno alla massima temperatura per circa un'ora per eliminare eventuali tracce di grasso dal bruciatore e dalle parti interne.

La stessa operazione va eseguita anche per il grill elettrico (modelli con grill elettrico).

Il forno è dotato di:

- un bruciatore a gas, posto sulla base, completo di valvolatura di sicurezza
 - Modelli con bruciatore forno comandato da rubinetto valvolato (potenza 2,75 kW)
 - Modelli con bruciatore forno comandato da termostato valvolato (potenza 3,20 kW)
- un grill elettrico a raggi infrarossi (soltanto in alcuni modelli) (potenza 1900 W)

L'afflusso del gas al bruciatore del forno è regolato, a seconda dei modelli, da un rubinetto o da un termostato.

BRUCIATORE DEL FORNO COMANDATO DA RUBINETTO

L'afflusso del gas al bruciatore è regolato da un rubinetto, come i bruciatori del piano di lavoro (fig. 4.1), che permette la regolazione del massimo e del minimo. Inoltre, questo rubinetto è dotato di una valvola di sicurezza che, allo spegnersi della fiamma, chiude automaticamente l'erogazione di gas.

Sulla manopola sono riportati i seguenti simboli:

- disco pieno ● = rubinetto chiuso
- simbolo  = apertura max o portata max
- simbolo  = apertura min o portata min

ACCENSIONE DEL BRUCIATORE DEL FORNO COMANDATO DA RUBINETTO VALVOLATO

Attenzione: Non aprire mai la manopola del rubinetto gas prima di avvicinare la fiamma al foro "A" del bruciatore.

L'arrivo del gas al bruciatore del forno è regolato da un rubinetto con valvolatura di sicurezza (fig. 4.1).

Per accendere il bruciatore del forno operare come segue:

- 1 - Aprire competamente la porta forno.
- 2 - Avvicinare un fiammifero acceso al foro centrale del piano del forno (fig. 4.2).
- 3 - Premere a fondo e ruotare in senso antiorario la manopola del forno (fig. 4.3) fino a far coincidere l'indice del frontale comandi con il simbolo  (fiamma grande = portata massima) della manopola.
- 4 - Assicurarsi che il bruciatore sia acceso, mantenere la manopola premuta a fondo per circa 10 secondi prima di rilasciarla, quindi chiudere dolcemente la porta del forno.
- 5 - Regolare la manopola del rubinetto tra la posizione massimo e minimo, mai tra la posizione massimo ed il punto di chiusura.

Se la fiamma del bruciatore dovesse spegnersi per qualsiasi motivo, la valvola di sicurezza interromperà automaticamente l'erogazione del gas.

In questo caso, per ripristinare il funzionamento, riportare la manopola in posizione **●**, **attendere circa 1 minuto e poi ripetere le operazioni di accensione.**

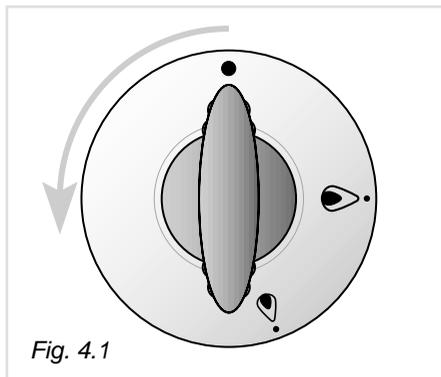


Fig. 4.1

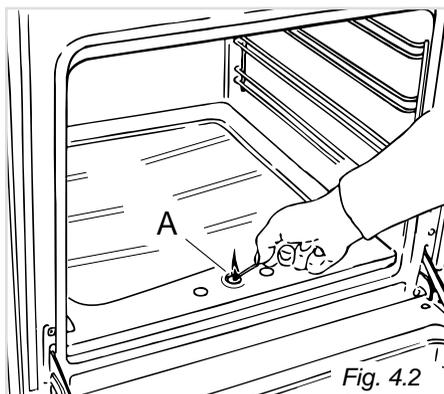


Fig. 4.2

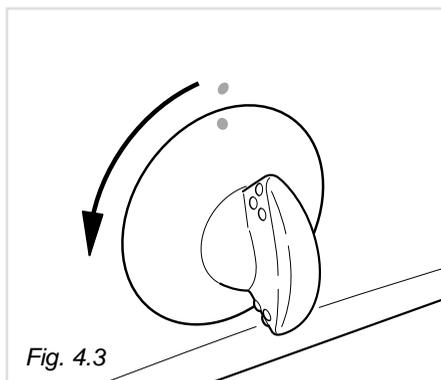


Fig. 4.3

BRUCIATORE DEL FORNO COMANDATO DA THERMOSTATO

L'afflusso del gas al bruciatore è regolato da un termostato (fig. 4.4, 4.5) che ha la funzione di mantenere costante la temperatura all'interno del forno. Ciò è ottenuto per mezzo di un bulbo, posto all'interno del forno, che deve essere sempre posizionato correttamente nel suo alloggiamento e deve essere sempre mantenuto pulito per effettuare il corretto rilevamento della temperatura.

Inoltre, il termostato è dotato di una valvola di sicurezza che, allo spegnersi della fiamma, chiude automaticamente l'erogazione di gas.

Indici del termostato	Temperature del forno
1	150 °C
2	165 °C
3	180 °C
4	195 °C
5	210 °C
6	225 °C
7	240 °C
8	255 °C
9	270 °C
10	285 °C

Manopola del termostato

I numeri da 1 a 10, stampigliati sul pannello comandi o sulla manopola del termostato "gas" (fig. 4.4, 4.5), indicano in modo crescente il valore della temperatura del forno come indicato nella tabella a lato. La temperatura viene mantenuta costante sul valore regolato.

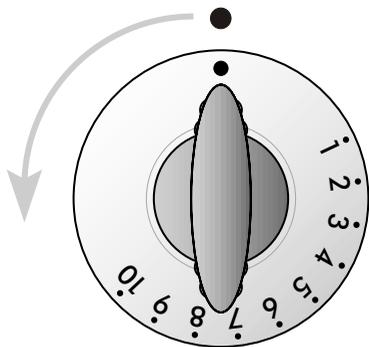


Fig. 4.4

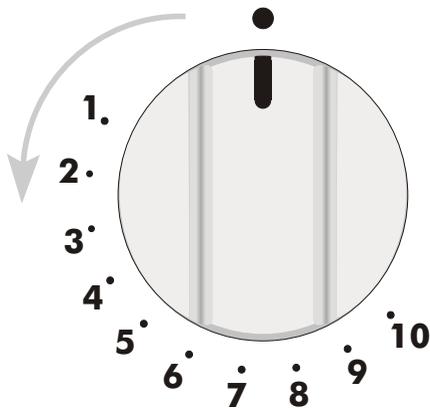


Fig. 4.5

ACCENSIONE DEL BRUCIATORE DEL FORNO COMANDATO DA TERMOSTATO con valvolatura di sicurezza

Attenzione: Non aprire mai la manopola del termostato gas prima di avvicinare la fiamma al foro "A" del bruciatore.

Per accendere il bruciatore del forno operare come segue:

- 1 - **Aprire completamente la porta del forno.**
- 2 - Avvicinare una fiamma al foro centrale "A" della base del forno (fig. 4.2).
- 3 - Premere a fondo la manopola del termostato gas (fig.4.4, 4.5) e tenendola sempre premuta ruotarla in senso antiorario fino alla posizione 10 (fig. 4.4, 4.5).
- 4 - Attendere una decina di secondi dopo l'accensione del bruciatore prima di rilasciare la manopola (tempo di innesco della valvola).
- 5 - Regolare la manopola del termostato gas (fig. 4.4, 4.5) sulla temperatura desiderata.

Se la fiamma del bruciatore dovesse spegnersi per qualsiasi motivo, la valvola di sicurezza interromperà automaticamente l'erogazione del gas.

In questo caso, per ripristinare il funzionamento, riportare la manopola in posizione ●, **attendere circa 1 minuto e poi ripetere le operazioni di accensione.**

Gli accessori del forno possono sopportare carichi fino a 6 kg. Si raccomanda di distribuire i carichi in modo uniforme.

COTTURA AL FORNO

Per la cottura, prima d'inserire i cibi, preriscaldare il forno alla temperatura desiderata.

Quando il forno ha raggiunto la temperatura, introdurre i cibi, poi controllare il tempo di cottura, e spegnere il forno 5 minuti prima del tempo teorico per recuperare il calore immagazzinato.

ESEMPI DI COTTURA

Le temperature ed i tempi variano in funzione della qualità e del volume dei cibi.

Si raccomanda di utilizzare tegami idonei per cotture al forno e di modificare all'occorrenza la temperatura del forno durante la cottura.

PIETANZE	Temperatura
Lasagne al forno	220°
Pasta al forno	220°
Pizza con acciughe	225°
Riso alla creola	225°
Patate al latte	200°
Pomodori farciti	225°
Soufflé di formaggio	200°
Soufflé di patate	200°
Arrosto di vitello	200°
Nodini di vitello alla griglia	225°
Petti di pollo al pomodoro	200°
Pollo alla griglia - pollo arrosto	220°
Polpettine di manzo	200°
Polpettone di vitello	200°
Spiedini alla turca	225°
Roast-beef	220°
Filetti di sogliola	200°
Nasello aromatico	200°
Ciambella	180°
Crostata di prugne	200°
Crostatine alla confettura	225°
Pan di spagna	225°
Sfogliatine dolci	200°
Torta margherita	220°

GRILL ELETTRICO (Soltanto in alcuni modelli)

Un dispositivo di sicurezza inibisce l'accensione del grill elettrico quando il bruciatore del forno è acceso.

ACCENSIONE DEL GRILL ELETTRICO (Modelli con comando su pulsante)

Per ragioni di sicurezza non si possono utilizzare contemporaneamente il grill elettrico ed il bruciatore del forno a gas.

Un dispositivo di sicurezza permette l'accensione del grill elettrico, soltanto se la manopola del bruciatore del forno è in posizione ● (spento), pertanto:

- se il bruciatore del forno è acceso il dispositivo di sicurezza impedisce l'accensione del grill
- se il grill elettrico è acceso, il dispositivo di sicurezza spegne la resistenza del grill se si ruota la manopola del bruciatore del forno.

Per accendere il grill elettrico operare come segue:

Aprire la porta fino al primo scatto. Infilare lo schermo paracalore "A" negli appositi supporti nel lato inferiore del pannello comandi (fig. 4.8).

Premere il pulsante relativo al simbolo  (figura 4.6) per accendere il grill.



Fig. 4.6

ACCENSIONE DEL GRILL ELETTRICO (Modelli con comando su manopola)

Per ragioni di sicurezza non si possono utilizzare contemporaneamente il grill elettrico ed il bruciatore del forno a gas.

Un dispositivo di sicurezza permette l'accensione del grill elettrico, soltanto se la manopola del bruciatore del forno è in posizione ● (spento), pertanto:

- se il bruciatore del forno è acceso il dispositivo di sicurezza impedisce l'accensione del grill
- se il grill elettrico è acceso, il dispositivo di sicurezza spegne la resistenza del grill se si ruota la manopola del bruciatore del forno.

Per accendere il grill elettrico operare come segue:

- Aprire la porta fino al primo scatto. Infilare lo schermo paracalore "A" negli appositi supporti nel lato inferiore del pannello comandi (fig. 4.8).
- Ruotare in senso orario la manopola luce/grill nella posizione  (fig. 4.7).

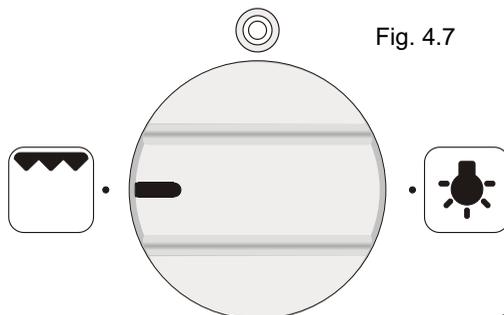
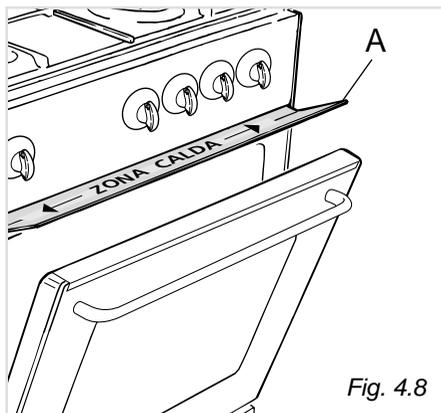


Fig. 4.7



USO DEL GRILL

Molto importante: Da usare sempre con la porta semiaperta.

Montare lo schermo paracalore (Fig. 4.8), fornito a corredo, che serve per proteggere il frontale comandi dal calore.

Lasciare preriscaldare per circa 5 minuti con la porta semiaperta.

Introdurre i cibi da cuocere posizionando la griglia il più vicino possibile al grill.

Per la raccolta dei sughi di cottura inserire la leccarda sotto la griglia.

Utilizzare il grill per massimo 30 minuti.

Attenzione: la porta del forno diventa molto calda durante il funzionamento del grill. Tenere lontano i bambini.

GIRARROSTO

I modelli con forno a gas e grill elettrico non sono forniti di serie con il girarrosto ma sono predisposti per il montaggio dello stesso. Il kit viene fornito come optional a pagamento.

Contattare il rivenditore o il Centro Assistenza, indicando il modello di apparecchiatura acquistata.

ACCENSIONE DEL GIRARROSTO (Componente opzionale in alcuni modelli) (Fig. 4.9)

Modelli con grill elettrico comandato da pulsante:

Il girarrosto si mette in funzione premendo il pulsante relativo al simbolo  (fig. 4.6).

Modelli con grill elettrico comandato da manopola:

Il girarrosto si mette in funzione ruotando la manopola luce/grill nella posizione  (fig. 4.7).

Il girarrosto è composta da:

- un motore elettrico applicato sulla parte posteriore del forno
- un 'asta in acciaio inox, munita di impugnatura atermica sfilabile e due forchette registrabili
- un supporto asta da inserire nelle guide centrali del forno.

Il senso di rotazione del girarrosto può essere indifferentemente orario o antiorario.

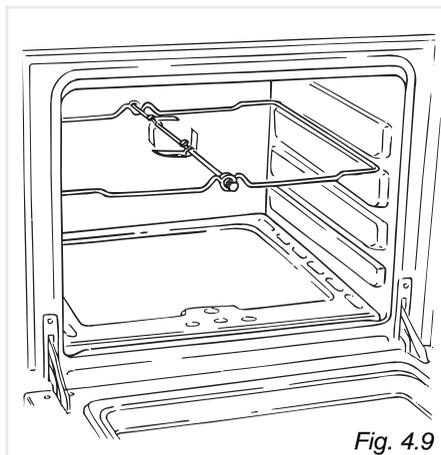
COTTURA ALLO PIEDO CON IL GIRARROSTO (opzionale)

Si utilizza così (fig. 4.9):

- Introdurre la leccarda nell'ultimo gradino in basso del forno e inserire il supporto dell'asta.
- Infilare nell'asta le carni da cuocere avendo cura di fissarle centralmente con le apposite forchette.
- Introdurre l'asta nel foro del motorino ed appoggiare sul supporto il collarino dello spiedo; quindi togliere l'impugnatura atermica ruotandola verso sinistra.
- Montare lo schermo paracalore ed accendere il grill.

Molto importante: lasciare sempre la porta semiaperta durante la cottura e tenere lontani i bambini perché le superfici accessibili diventano calde.

Utilizzare il grill per massimo 30 minuti.

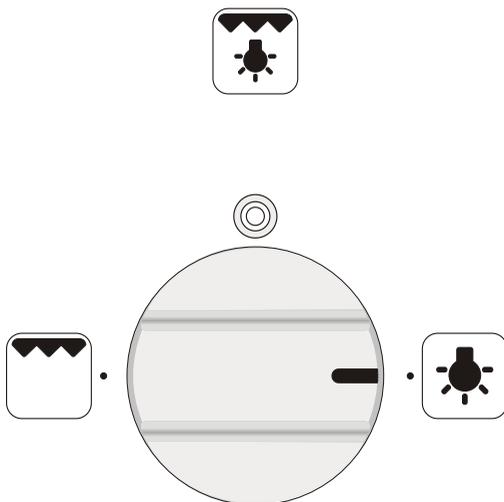


LUCE DEL FORNO

I modelli con grill elettrico sono corredati di una lampada che illumina l'interno del forno per permettere un controllo visivo dei cibi in cottura.

Modelli con manopola.

Per accendere la lampada ruotare in senso orario la manopola fino alla posizione  (fig. 4.10).



Modelli con pulsante.

Per accendere la lampada premere il pulsante (fig. 4.11) posto sul frontale comandi.



Attenzione: Il vetro della porta del forno diventa molto caldo durante il funzionamento. Tenere lontano i bambini.

Durante l'uso l'apparecchio diventa molto caldo. Fare attenzione a non toccare gli elementi riscaldanti all'interno del forno.

CARATTERISTICHE GENERALI

La cucina viene fornita perfettamente pulita; è consigliabile comunque, al primo utilizzo, di accendere il forno alla massima temperatura per circa un'ora per eliminare eventuali residui di lavorazione. La stessa operazione va eseguita anche per il grill.

Il forno elettrico statico è provvisto di 3 resistenze:

- 2 resistenze (superiore ed inferiore) per le normali cotture al forno
- 1 resistenza grill posta al centro del cielo del forno, per le cotture al grill che devono essere effettuate a porta semiaperta e con lo schermo per la protezione dei comandi montato.

La potenza delle resistenze elettriche è:

- resistenza superiore 960 W
- resistenza inferiore 1340 W
- resistenza grill 1900 W

ACCENSIONE DEL FORNO E DEL GRILL

L'accensione del forno o del grill si effettua ruotando la manopola del commutatore, che è anche provvisto di termostato per il controllo della temperatura del forno.

Sulla ghiera della manopola o sul pannello comandi (Fig. 5.1a, 5.1b), oltre alla posizione "0" (spento), sono riportati numeri da 1 a 10 che indicano in modo crescente il valore della temperatura del forno (vedere tabella). Per regolare la temperatura desiderata, posizionare la manopola sul numero corrispondente.

I simboli del commutatore/termostato indicano:

- Posizione "0" = forno spento (posizione manopola come da Fig. 5.1a, 5.1b)
- Posizione "☀" o "☼" = Luce del forno. Rimane accesa in tutte le funzioni di cottura.

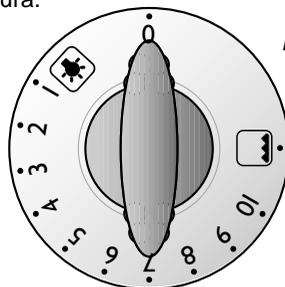


Fig. 5.1a

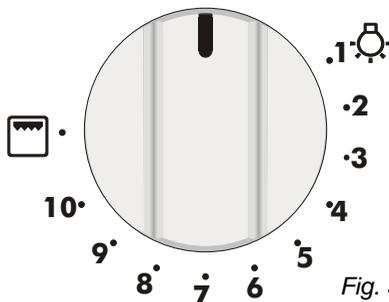


Fig. 5.1b

- Posizione da "1" a "10" = funzionamento contemporaneo delle due resistenze secondo temperature crescenti. Le resistenze si accenderanno e si spegneranno a seconda della richiesta di calore comandata dal termostato.

Una lampada spia posta sopra la manopola si accende quando le resistenze elettriche sono in funzione

- Posizione  = funzionamento del grill a raggi infrarossi (vedi istruzioni specifiche nel capitolo "USO DEL GRILL").

COTTURA AL FORNO

Per la cottura al forno, prima d'inserire i cibi, preriscaldare il forno alla temperatura desiderata.

Quando il forno ha raggiunto la temperatura, introdurre i cibi, poi controllare il tempo di cottura, e spegnere il forno 5 minuti prima del tempo teorico per recuperare il calore immagazzinato.

Tabella. 5.2

TABELLA GRADAZIONI TERMOSTATO	
Indici del termostato	Temperature del forno
1	60 °C
2	80 °C
3	100 °C
4	120 °C
5	140 °C
6	160 °C
7	180 °C
8	200 °C
9	220 °C
10	240 °C

ESEMPI DI COTTURA

Le temperature sono solo indicative, perché variano in funzione della qualità e del volume dei cibi.

Si raccomanda di utilizzare tegami idonei per cotture al forno e di modificare all'occorrenza la temperatura del forno durante la cottura.

PIETANZE

Temperatura

Lasagne al forno	220°
Pasta al forno	220°
Pizza con acciughe	225°
Riso alla creola	225°
Patate al latte	200°
Pomodori farciti	225°
Soufflé di formaggio	200°
Soufflé di patate	200°
Arrosti di vitello	200°
Nodini di vitello alla griglia	225°
Petti di pollo al pomodoro	200°
Pollo alla griglia - pollo arrosto	220°
Polpettine di manzo	200°
Polpettone di vitello	200°
Spiedini alla turca	225°
Roast-beef	220°
Filetti di sogliola	200°
Nasello aromatico	200°
Ciambella	180°
Crostata di prugne	200°
Crostatine alla confettura	225°
Pan di Spagna	225°
Sfogliatine dolci	200°
Torta margherita	220°

USO DEL GRILL

Molto importante: Da usare sempre con la porta semiaperta.

Montare lo schermo paracalore "A" (Fig. 5.3), fornito a corredo, che serve per proteggere il frontale comandi dal calore.

Accendere il grill, come spiegato nei paragrafi precedenti e lasciare preriscaldare per circa 5 minuti con la porta semiaperta.

Introdurre i cibi da cuocere posizionando la griglia il più vicino possibile al grill.

Per la raccolta dei sughi di cottura inserire la leccarda sotto alla griglia.

Utilizzare il grill per massimo 30 minuti.

Attenzione: Quando il grill è in funzione le parti accessibili possono diventare calde. Tenere i bambini a distanza.

Gli accessori del forno possono sopportare carichi fino a 6 kg. Si raccomanda di distribuire i carichi in modo uniforme.

GIRARROSTO

I modelli con forno elettrico non sono forniti di serie con il girarrosto ma sono predisposti per il montaggio dello stesso. Il kit viene fornito come optional a pagamento.

Contattare il rivenditore o il Centro Assistenza, indicando il modello di apparecchiatura acquistata.

GIRARROSTO (Componente opzionale)

(Fig. 5.4)

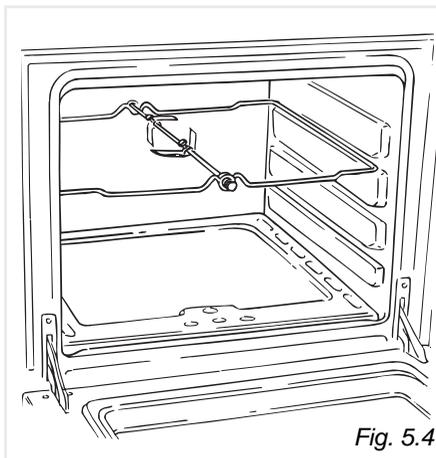
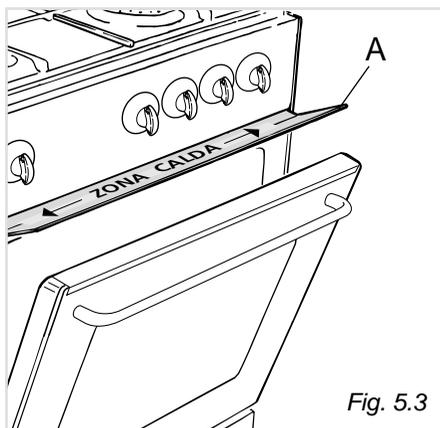
Le cucine sono predisposte per il montaggio del girarrosto, fornibile su richiesta (a pagamento).

Questo dispositivo permette di cuocere allo spiedo utilizzando il grill ed è composto da:

- un motore elettrico applicato sulla parte posteriore del forno
- un'asta in acciaio inox, munita di impugnatura atermica sfilabile e due forchette registrabili
- un supporto asta da inserire nelle guide centrali del forno.

Il girarrosto si mette in funzione automaticamente all'accensione del grill.

Il senso di rotazione del girarrosto può essere indifferentemente orario o antiorario.



COTTURA ALLO SPIEDO CON IL GIRARROSTO (opzionale)

Si utilizza così (Fig. 5.4):

- Introdurre la leccarda nell'ultimo gradino in basso del forno e montare il supporto dell'asta.
- Infilare nell'asta le carni da cuocere avendo cura di fissarle centralmente con le apposite forchette.
- Introdurre l'asta nel foro del motorino ed appoggiare sul supporto il collarino dello spiedo; quindi togliere l'impugnatura atermica ruotandola.
- Montare lo schermo paracalore ed accendere il grill.

Molto importante: lasciare sempre la porta semiaperta durante la cottura.

Utilizzare il grill per massimo 30 minuti.

Attenzione: Quando il grill è in funzione le parti accessibili possono diventare calde. Tenere i bambini a distanza.

LUCE DEL FORNO

Il forno è corredato di una lampada che ne illumina l'interno per permettere il controllo visivo dei cibi in cottura.

CONSIGLI PER L'UTILIZZATORE

- Prima di procedere alla pulizia disinnescare la cucina dalla rete elettrica (modelli con parti elettriche) ed attendere che si sia raffreddata.
- Quando non si usa la cucina è prudente **chiudere il rubinetto erogatore della linea del gas o quello della bombola**. Controllare di tanto in tanto che il tubo flessibile che collega la bombola o la linea del gas con la cucina sia in perfette condizioni ed eventualmente sostituirlo quando presenti qualche anomalia.
- **Se un rubinetto si bloccasse, non forzare e chiedere l'intervento dell'Assistenza Tecnica.**

PARTI SMALTATE

Tutte le parti smaltate, comprese le griglie del piano, devono essere lavate con acqua saponata o altri prodotti che non siano abrasivi.

Asciugare preferibilmente con un panno morbido.

Sostanze acide quali succo di limone, conserva di pomodoro, aceto e simili, se lasciati a lungo intaccano lo smalto rendendolo opaco.

Non utilizzare detersivi molto abrasivi o raschietti taglienti in metallo per pulire il vetro della porta del forno perché potrebbero graffiarne la superficie, e questo potrebbe provocare la frantumazione del vetro.

Non utilizzare pulitrici a vapore perché dell'umidità potrebbe infiltrarsi nell'apparecchio rendendolo insicuro.

PARTI IN ACCIAIO INOX, ALLUMINIO E SUPERFICI VERNICIATE

Pulire con prodotto idoneo. Asciugare sempre accuratamente.

IMPORTANTE: La pulizia di queste parti deve essere eseguita con molta cura per evitare graffi ed abrasioni.

Si consiglia di utilizzare un panno morbido e sapone neutro, **mai** prodotti contenenti sostanze abrasive.

Nota: L'uso continuo potrebbe causare, in corrispondenza dei bruciatori, una colorazione diversa dall'originale dovuta all'alta temperatura.

PIASTRE ELETTRICHE

Gli alimenti bruciati sulla piastra elettrica devono essere puliti a secco.

Non usare acqua per evitare la formazione di ruggine.

Dopo l'uso, versare sulla piastra tiepida un po' d'olio e passare con un panno.

LUBRIFICAZIONE DEI RUBINETTI GAS

In caso di indurimento dei rubinetti rivolgersi al Centro Assistenza

SOSTITUZIONE DELLA LAMPADA DEL FORNO (Modelli con luce forno)

Disinnescare la cucina dalla rete di alimentazione elettrica.

Svitare e sostituire la lampada con un'altra di tipo resistente alle alte temperature (300° C), tensione 230 V (50 Hz), 15 W, E14.

BRUCIATORI E GRIGLIE

Possono essere tolti e lavati soltanto con acqua saponata.

Resteranno sempre brillanti pulendoli con gli stessi prodotti usati per l'argenteria.

Dopo ogni pulitura o lavaggio, verificare che gli spartifiamma dei bruciatori siano stati asciugati unitamente ai bruciatori e riposti **perfettamente nella loro sede (vedi anche fig. 6.1)**.

È assolutamente indispensabile il controllo della perfetta posizione dello spartifiamma in quanto il suo spostamento dalla sede può causare dei gravi inconvenienti.

Modelli con accensione elettrica:

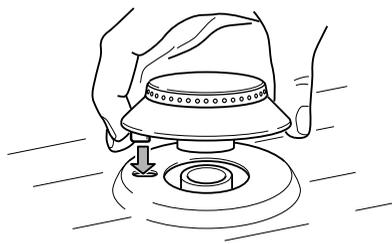
Per evitare danni all'accensione elettrica, non utilizzarla quando i bruciatori non sono nella loro sede.

SOLO PER I MODELLI:

HG.. 554, HGG.. 554, HE.. 554

HG.. 854, HGG.. 854, HE.. 8541

HE.. 8542



R1

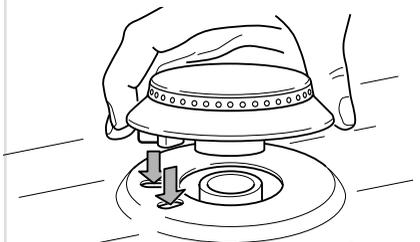


Fig. 6.1

SR - R2

FORNO

Deve essere sempre pulito dopo ogni cottura.

A forno tiepido, passare sulle pareti interne uno straccio imbevuto di acqua saponata molto calda o altro prodotto idoneo.

Fondo forno (solo modelli con forno a gas) e accessori, si possono lavare nel lavello togliendoli dalla loro sede.

PORTA DEL FORNO

Il vetro interno della porta del forno può essere facilmente tolto per la pulizia svitando le due viti di fissaggio (Fig. 6.2)

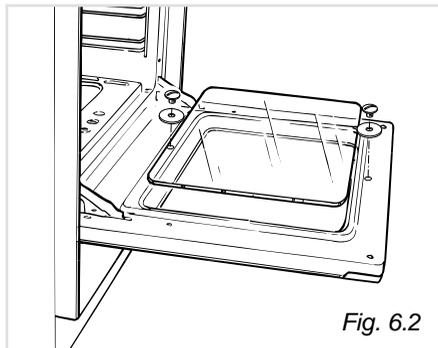


Fig. 6.2

Consigli per l'installatore

IMPORTANTE

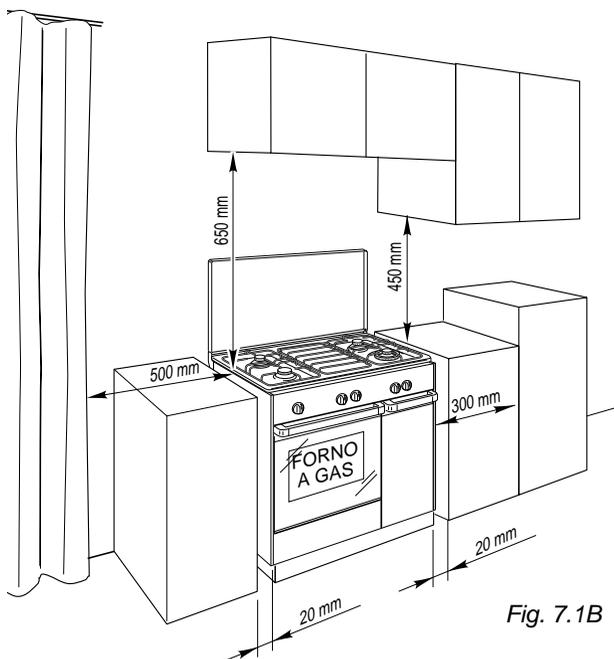
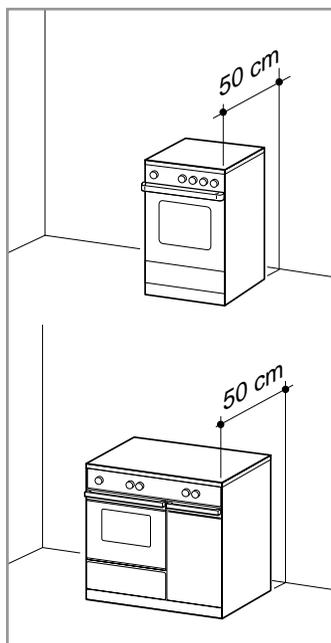
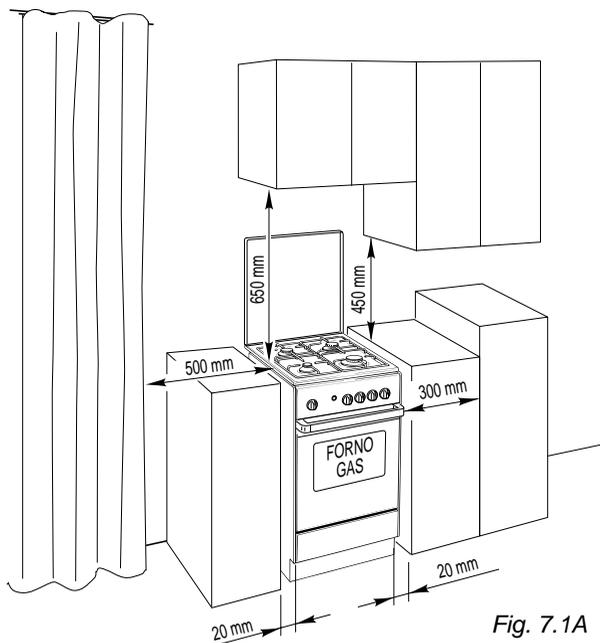
- Per una perfetta installazione, regolazione o trasformazione della cucina all'uso di altri gas, è necessario ricorrere ad un **INSTALLATORE QUALIFICATO**. La mancata osservanza di questa norma provoca il decadere della garanzia.
- L'apparecchiatura deve essere installata correttamente, in conformità con le norme in vigore e secondo le istruzioni del costruttore.
- Qualsiasi intervento deve essere effettuato con l'apparecchiatura disinserita elettricamente (modelli con parti elettriche).
- Le pareti dei mobili o dei muri adiacenti l'apparecchio devono sopportare aumenti di temperatura di oltre 75° C. Se la cucina viene accostata a mobili che superano in altezza il piano di lavoro, è indispensabile lasciare uno spazio di almeno 30 cm fra mobile e fianco dell'apparecchio.
- Alcuni apparecchi sono ricoperti da una speciale pellicola protettiva posta su parti in acciaio o alluminio. **Prima di usare la cucina togliere accuratamente la pellicola protettiva.**

INSTALLAZIONE

LE CUCINE CON FORNO A GAS sono di classe "1" per quanto riguarda la protezione contro il surriscaldamento delle superfici circostanti. L'installazione deve essere effettuata mantenendo una distanza di 2 cm dalle pareti laterali dei mobili (fig. 7.1A - 7.1B) che non devono superare in altezza il piano di lavoro.

Qualsiasi parete laterale piú alta del piano di lavoro della cucina deve trovarsi ad una distanza non inferiore a 300 mm (fig. 7.1A - 7.1B);

Le pareti dei mobili devono resistere ad una temperatura di 75 °C oltre la temperatura ambiente.



INSTALLAZIONE

LE CUCINE CON FORNO ELETTRICO sono di tipo "X" per quanto riguarda la protezione contro il surriscaldamento delle superfici circostanti e possono essere installate vicino a mobili che non superino l'altezza del piano di lavoro della cucina (fig. 7.2A - 7.2B).

Qualsiasi parete laterale piú alta del piano di lavoro della cucina deve trovarsi ad una distanza non inferiore a 300 mm (fig. 7.2A - 7.2B).

Le pareti dei mobili devono resistere ad una temperatura di 75 °C oltre la temperatura ambiente.

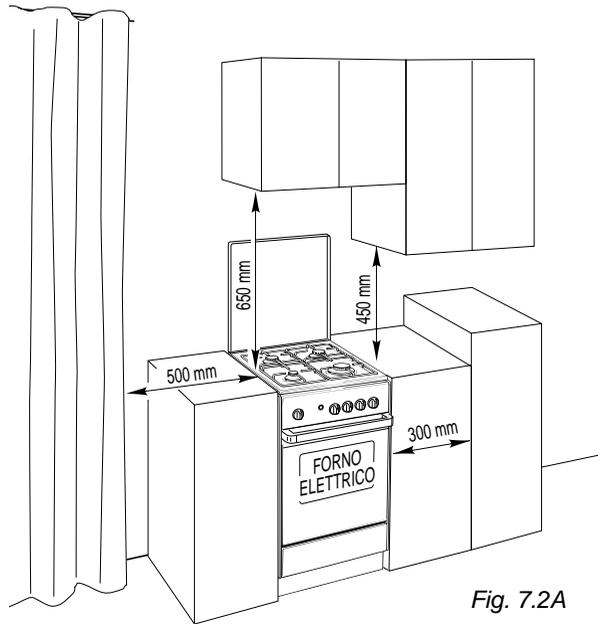


Fig. 7.2A

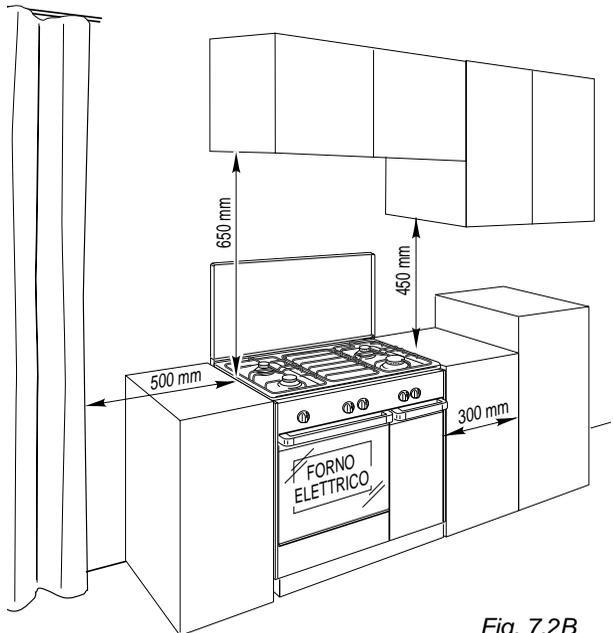
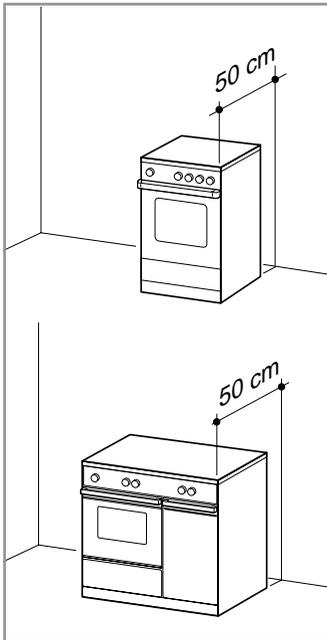


Fig. 7.2B

Questo apparecchio non è raccordato ad un dispositivo di evacuazione dei prodotti della combustione. Esso deve essere installato e raccordato conformemente alle regole di installazione in vigore. Una particolare attenzione deve essere posta anche alla ventilazione del locale.

SCARICO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

I prodotti della combustione dell'apparecchiatura a gas devono essere scaricati attraverso cappe collegate direttamente all'esterno (fig. 7.3).

Quando ciò non è possibile si può utilizzare un elettroventilatore, applicato alla parete esterna o alla finestra, avente una portata tale da garantire un ricambio orario di aria pari a 3-5 volte il volume del locale cucina (fig. 7.4).

Il ventilatore può essere installato soltanto se esistono le aperture per l'ingresso dell'aria come descritto nel capitolo "Locale di installazione" (norme UNI-CIG 7129).

LOCALE DI INSTALLAZIONE

Il locale dove viene installata l'apparecchiatura a gas deve avere un naturale afflusso di aria necessaria alla combustione del gas (norme UNI 7129 e UNI 7131).

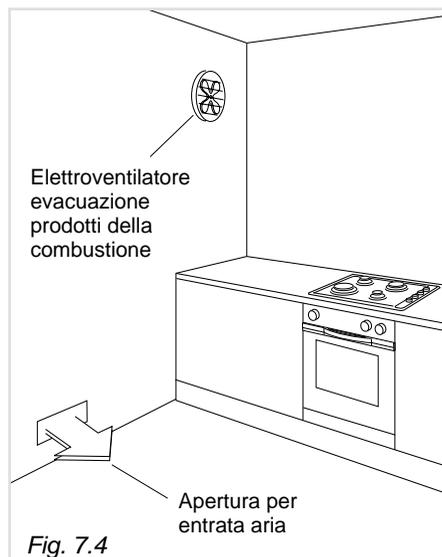
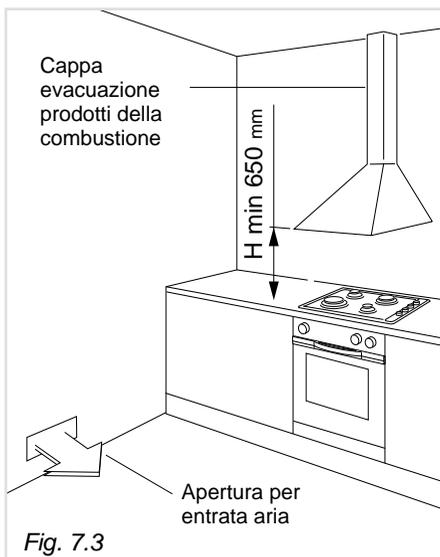
L'afflusso di aria deve avvenire direttamente da una o più aperture praticate su pareti esterne aventi complessivamente una sezione libera di almeno 100 cm².

Nel caso di apparecchi non dotati di dispositivi di sicurezza per assenza di fiamma, tale apertura deve avere una sezione minima di 200 cm².

Le aperture dovrebbero essere posizionate vicino al pavimento e preferibilmente dal lato opposto all'evacuazione dei prodotti di combustione e devono essere costruite in modo da non poter essere ostruite sia dall'interno che dall'esterno.

Quando non è possibile praticare le necessarie aperture, l'aria necessaria può provenire da un locale adiacente, ventilato come richiesto, purché non sia una camera da letto o un ambiente pericoloso. In questo caso la porta della cucina deve consentire il passaggio dell'aria.

Nel caso in cui sopra il piano di cottura vi sia un pensile o cappa mantenere fra il top ed il suddetto pensile o cappa la distanza minima pari a 650 mm (vedi anche fig. 7.3).



Prima dell'installazione, assicurarsi che le condizioni locali di distribuzione (natura del gas e sua pressione) e la regolazione di questo apparecchio siano compatibili.

Le condizioni di regolazione di questo apparecchio sono riportate sulla targhetta o sull'etichetta.

Le pareti adiacenti alla cucina devono essere obbligatoriamente di materiale resistente al calore.

COLLEGAMENTO GAS

Il collegamento gas deve essere eseguito da un tecnico specializzato conformemente alle norme locali in vigore: UNI CIG 7129 e 7131.

La cucina è predisposta e tarata per funzionare con il gas indicato nella targhetta caratteristiche applicata sull'apparecchio.

Assicurare una adeguata ventilazione all'ambiente in cui viene installata la cucina, in conformità alle norme vigenti, in modo da garantire un corretto funzionamento dell'apparecchio; collegare quindi la cucina alla bombola o alla tubazione del gas rispettando quanto prescritto dalle norme vigenti.

TIPI DI GAS

I gas impiegati per il funzionamento delle cucine possono essere raggruppati, per le loro caratteristiche, in due tipi:

IT

Cat: II 2H3+

- Gas naturale G20

- L.P.G. G30/G31

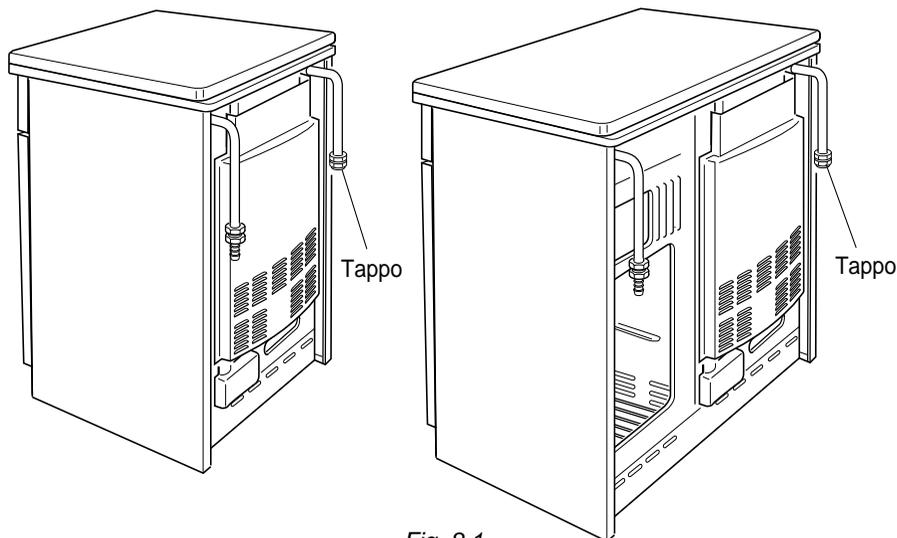


Fig. 8.1

Il collegamento va eseguito sul retro della cucina (fig. 8.1) utilizzando il terminale destro o sinistro della rampa della cucina; il tubo non deve attraversare la cucina. Il terminale di raccordo non utilizzato deve essere chiuso con l'apposito tappo interponendo la guarnizione di tenuta (fig. 8.1).

Se si deve alimentare la cucina con un tipo di gas diverso da quello indicato nella targhetta è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Allacciamento gas
- Sostituzione degli iniettori del piano di lavoro
- Regolazione aria dei bruciatori del piano di lavoro
- Regolazione del minimo dei bruciatori del piano di lavoro

Ed inoltre per i modelli con forno a gas:

- Sostituzione dell'iniettore del bruciatore del forno
- Regolazione dell'aria primaria del bruciatore del forno
- Regolazione del minimo del bruciatore del forno.

Il gruppo di raccordo (fig. 8.3) si compone di:

- 1 portagomma "M" per G20
- 1 riduzione "R" per G30/G31
- guarnizioni di tenuta "D" e "Q"

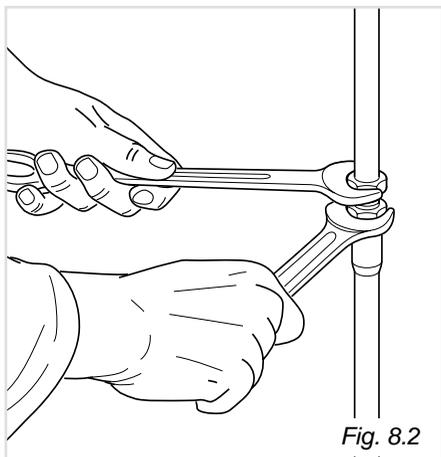


Fig. 8.2

IMPORTANTE:

Tutte le operazioni di avvitamento o svitamento del portagomma e della riduzione devono essere effettuate con l'ausilio di 2 chiavi (fig. 8.2).

Dopo l'allacciamento verificare la tenuta delle connessioni con una soluzione saponosa, mai con una fiamma.

Collegamento gas con tubo in gomma

Solo per installazioni "Classe 1"

Gas metano G20

- Montare il raccordo portagomma "M" interponendo la guarnizione di tenuta "D" (fig. 8.3).
- Allacciare la cucina alla rete gas utilizzando un tubo flessibile con diametro interno di 13 mm, conforme alle norme UNI CIG 7140. Fissare il tubo con idonee fascette stringitubo UNI CIG 7141 (non fornite).

G.P.L. G30/G31

- Montare la riduzione "R" con interposta la guarnizione "Q" (fig. 8.3).

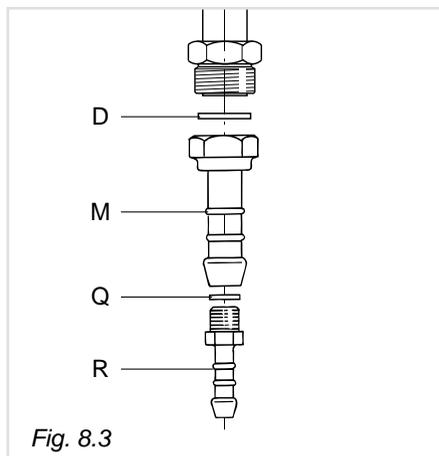


Fig. 8.3

- Allacciare la cucina ad un idoneo riduttore di pressione montato sulla bombola utilizzando un tubo flessibile con diametro interno di 8 mm conforme alle norme UNI CIG 7140. Fissare il tubo con idonee fascette stringitubo UNI CIG 7141 (non fornite).

Il tubo flessibile deve essere sempre il più corto possibile, senza strozzature o pieghe, e non deve entrare in contatto con superfici calde superiori a 75°C.

Collegamento gas con tubo metallico rigido o flessibile

Per installazioni "Classe 1" o "Tipo X"

La cucina deve essere collegata all'impianto gas utilizzando tubi metallici rigidi, oppure utilizzando tubi flessibili in acciaio inox a parete continua con attacchi filettati, conformi alla norma UNI-CIG 9891 con estensione massima pari a 2000 mm.

Fare attenzione che nel caso di impiego di tubi metallici flessibili gli stessi non vengano a contatto con parti mobili o schiacciati.

La guarnizione di tenuta deve essere conforme alle norme UNI CIG 9264.

Per effettuare il collegamento gas è necessario togliere il portagomma "M" (fig. 8.3) ed avvitare direttamente sulla rampa il terminale del tubo metallico interponendo la guarnizione "D" (fig. 8.4).

Le operazioni descritte devono essere effettuate con 2 chiavi (fig. 8.2).

Il collegamento con tubi metallici rigidi non deve provocare sollecitazioni al condotto di alimentazione gas della cucina.

Dopo l'allacciamento verificare la tenuta delle connessioni con una soluzione saponosa, mai con una fiamma.

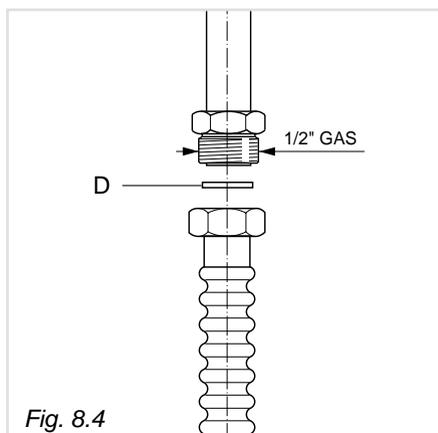


Fig. 8.4

ATTENZIONE ai componenti da utilizzare per l'allacciamento gas:

- Il tubo in gomma deve avere una lunghezza massima 1,5 metri e deve essere conforme alle norme UNI CIG 7140. Se la bombola viene collocata nel portabombola il tubo in gomma deve avere una lunghezza di 60 cm.
- Le fascette stringitubo per il tubo in gomma devono essere conformi alle norme UNI CIG 7141
- I tubi metallici devono avere una lunghezza massima di 2 metri e devono essere conformi alle norme UNI CIG 9891
- Le guarnizioni per l'allacciamento con tubi metallici devono essere conformi alle norme UNI CIG 9264

IMPORTANTE:

Le guarnizioni D e Q (fig. 8.3 - 8.4) sono gli elementi che garantiscono la tenuta della connessione raccordo-rampa.

Si consiglia di sostituirle quando dovessero presentare anche la minima deformazione o imperfezione.

In particolare si raccomanda:

- Che il collegamento con tubi metallici rigidi non provochi sollecitazioni al condotto di alimentazione gas della cucina.
- Che il tubo flessibile non vada in alcun punto a contatto con parti calde della cucina.
- Che il tubo flessibile non venga a contatto con bordi taglienti o spigoli vivi.
- Che il tubo non sia soggetto a sforzi di trazione o torsione e non presenti curve troppo strette o strozzature.
- Che il tubo sia facilmente ispezionabile lungo tutto il percorso per controllare il suo stato di conservazione.

- Consigliamo la sostituzione del tubo alla data di scadenza o al minimo segno di deterioramento.
- Consigliamo la sostituzione della guarnizione al minimo segnale di deformazione o imperfezione.
- Che venga chiuso il rubinetto della bombola o della tubazione immediatamente a monte dell'apparecchio ogniqualvolta questo non sia utilizzato.

PORTABOMBOLA

CUCINE 86x50 cm)

Il collegamento tra il portagomma della cucina ed il regolatore di pressione della bombola deve essere eseguito per mezzo di tubo flessibile, conforme alle normative, lunghezza 60 cm, con relative fascette stringitubo.

Tale tubo deve essere inserito nell'apposito supporto per tubo **G** (fig. 8.5) e calzato a fondo nei rispettivi portagomma.

UTILIZZARE TUBO FLESSIBILE, FASCETTE STRINGITUBO E RIDUTTORE DI PRESSIONE CONFORMI ALLE NORME UNI.

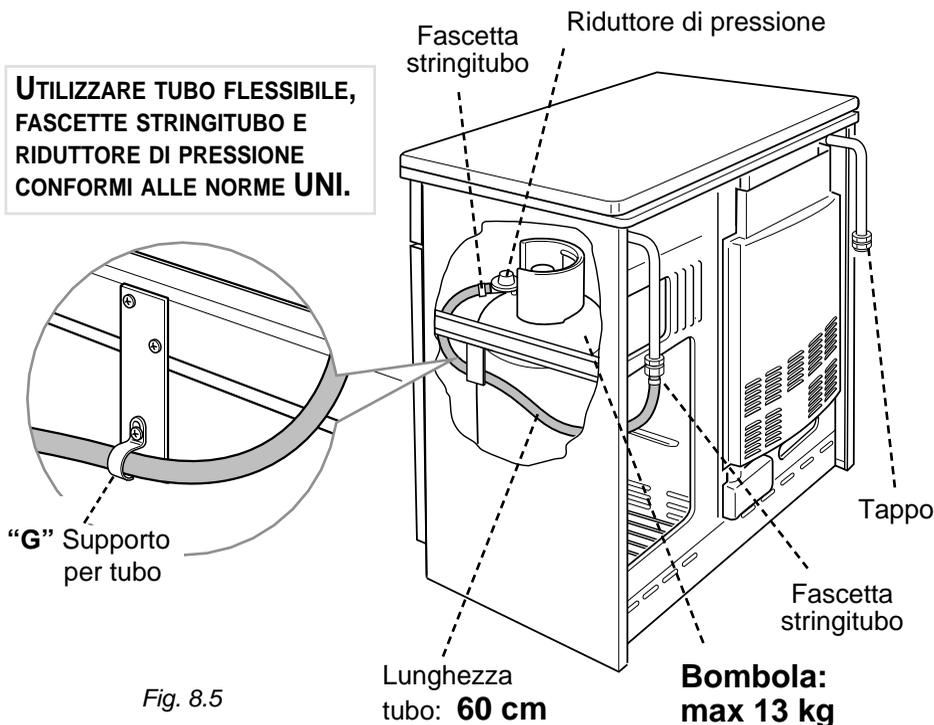


Fig. 8.5

IMPORTANTE:

Nel vano possono essere inserite soltanto bombole da max 13 kg, e devono essere posizionate in modo da rendere facile la manovrabilità del rubinetto e del riduttore di pressione.

Quando si sostituisce la bombola non sfilare il tubo dal gancio G.

L'installazione e la sostituzione delle bombole deve essere effettuata esclusivamente da personale specializzato.

SOSTITUZIONE DEGLI INIETTORI DEL PIANO DI LAVORO

Per la sostituzione degli iniettori è necessario sollevare il piano di lavoro procedendo nel modo seguente:

- Togliere bruciatori e griglie del piano di lavoro
- Sollevare il piano di lavoro dopo avere svitato le 2 viti anteriori (fig. 8.6)
- Allentare la vite "M" da ciascun portainiettore ed alzare completamente il tubetto di regolazione aria "A" (fig. 8.7).
- Con una chiave poligonale da 7 svitare l'iniettore "J" e sostituirlo con quello adatto al gas impiegato, secondo la tabella iniettori.

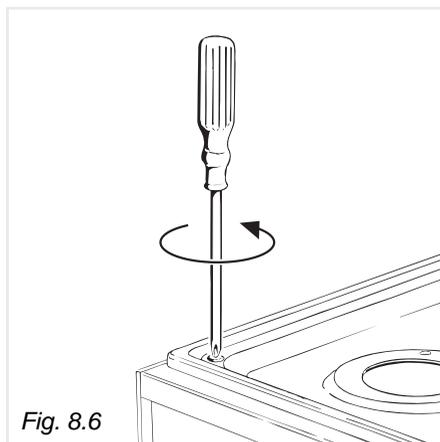


Fig. 8.6

REGOLAZIONE ARIA DEI BRUCIATORI DEL PIANO DI LAVORO

Agendo sulla vite "M" riposizionare il tubetto regolazione aria "A" secondo le indicazioni della "Tabella Iniettori" dove si consiglia la distanza tra tubetto ed iniettore in funzione del bruciatore e del tipo di gas.

Prima di chiudere il piano di lavoro montare correttamente i bruciatori sui loro supporti e verificare l'aspetto delle fiamme secondo il seguente prospetto ed eventualmente correggere la posizione del tubetto.

Fiamma con difetto d'aria	Fiamma corretta	Fiamma con eccesso d'aria
fiamma allungata gialla e tremolante	cono interno netto e di colore azzurro	dardo interno corto e fiamma tendente a staccarsi
CAUSE		
fascetta regolazione aria troppo chiusa	esatta apertura della fascetta	fascetta regolazione aria troppo aperta

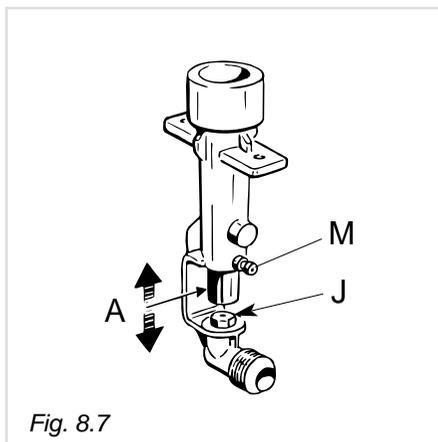


Fig. 8.7

REGOLAZIONE DEL MINIMO DEI BRUCIATORI DEL PIANO

Nel passaggio da un tipo di gas ad un altro, anche la portata minima del rubinetto deve essere corretta, considerando che in questa posizione la fiamma deve avere una lunghezza di circa 4 mm e deve rimanere accesa anche con un brusco passaggio dalla posizione di massimo a quella di minimo.

Modelli con rubinetti normali

La correzione si effettua, a bruciatore acceso, nella seguente maniera:

- Portare la manopola in posizione di minimo.
- Togliere la manopola ed agire sulla vite interna all'asta del rubinetto (fig. 8.8) fino ad ottenere la fiamma desiderata.

N.B. Per G.P.L. la vite deve essere di norma avvitata a fondo.

Modelli con rubinetti dotati di valvolatura di sicurezza

La correzione si effettua, a bruciatore acceso, nella seguente maniera:

- Portare la manopola nella posizione di minimo.
- Togliere la manopola ed agire sulla vite F (fig. 8.9) fino ad ottenere la fiamma desiderata.

N.B. Per G.P.L. la vite deve essere di norma avvitata a fondo.

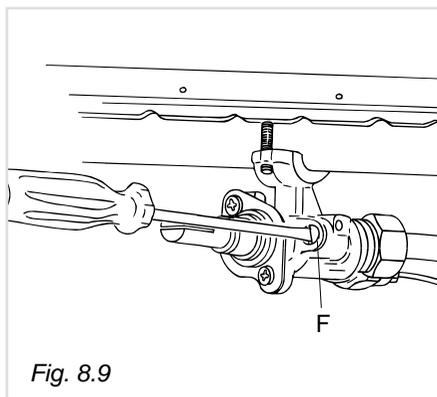
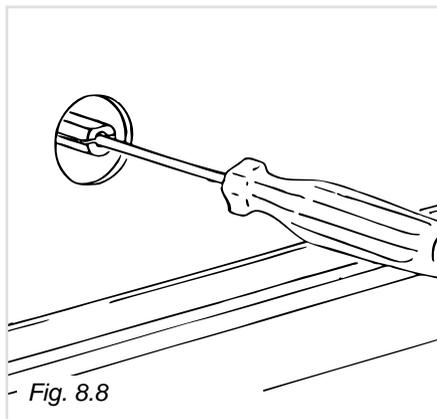


TABELLA INIETTORI

IT

Cat: II 2H3+

BRUCIATORI	Portata nominale [kW]	Portata ridotta [kW]	G 30/G 31 28-30/37 mbar			G 20 20 mbar		
			By- pass	Ø iniettore [1/100 mm]	Apertura fascetta [mm]	By- pass	Ø iniettore [1/100 mm]	Apertura fascetta [mm]
Ausiliario (A)	0,90	0,30	27	47	3 *	Regolabile	70	1,5 *
Semirapido (SR)	1,55	0,38	29	62	5,7 *		88	2 *
Rapido (R2)	2,55	0,50	34	78	6,5 *		115	2 *
Rapido (R1)	3,05	0,60	39	86	12 *		125	3 *
Forno (rubinetto)	2,75	0,85	45	80	Tutto aperto *		120	5 *
Forno (termostato)	3,20	0,85	42-44	86	Tutto aperto *		130	5 *

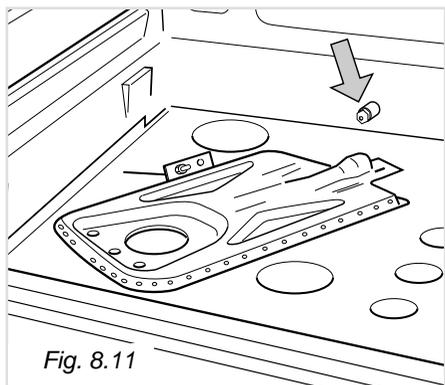
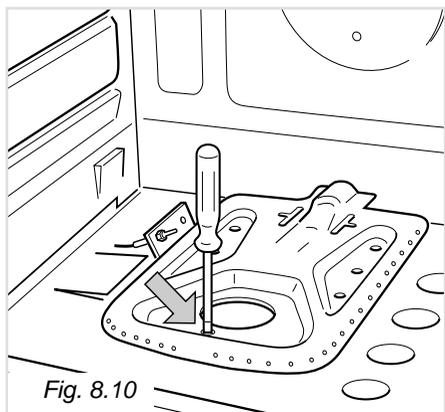
* Valore di riferimento

APPORTO D'ARIA NECESSARIA PER LA COMBUSTIONE DEL GAS (2 m³/h x kW)	
BRUCIATORI	Apporto d'aria necessaria [m ³]
Ausiliario (A)	1,80
Semirapido (SR)	3,10
Rapido (R2)	5,10
Rapido (R1)	6,10
Forno (rubinetto)	5,50
Forno (termostato)	6,40

BRUCIATORE A GAS DEL FORNO

SOSTITUZIONE INIETTORE

- Sollevare e togliere il pannello in basso all'interno del forno.
- Svitare la vite che fissa il bruciatore (Fig. 8.10).
- Sfilare il bruciatore operando come illustrato in figura 8.11 ed adagiarlo all'interno del forno senza toglierlo. Fare particolare attenzione a non danneggiare il bulbo della valvolatura di sicurezza.
- Con una chiave a tubo da 7 sostituire l'iniettore (Fig. 8.11) secondo la "Tabella Iniettori" e rimontare il bruciatore operando a ritroso.



REGOLAZIONE ARIA

Con un cacciavite allentare la vite regolazione fascetta aria (Fig. 8.12) e, a seconda del gas utilizzato spostare la fascetta avanti-indietro in modo da aprire o chiudere il passaggio d'aria secondo le indicazioni riportate nella tabella iniettori. Accendere il bruciatore del forno per controllare le fiamme.



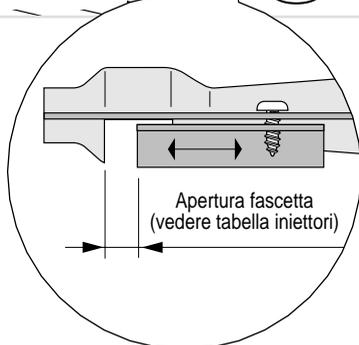
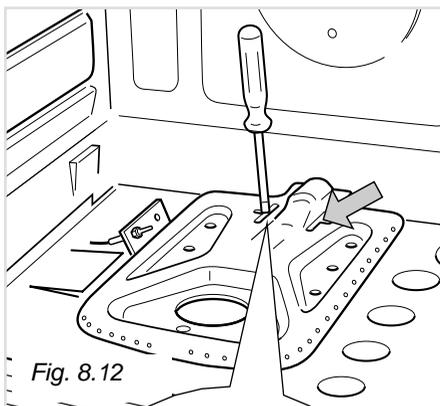
Fiamma corretta



Fiamma con difetto d'aria



Fiamma con eccesso d'aria



REGOLAZIONE DEL MINIMO DEL BRUCIATORE DEL FORNO

Forno con termostato a gas

Operare nel seguente modo:

- Accendere il bruciatore del forno posizionando la manopola circa nella posizione 10;
- Sfilare la manopola del termostato e con un cacciavite a taglio svitare di circa 3 giri la vite by-pass (Fig. 8.13) passando attraverso l'apertura del cruscotto;
- Lasciare riscaldare il forno per circa 10 minuti, quindi portare la manopola in posizione 1 (minimo), attivando così il funzionamento a portata ridotta;
- dopo aver tolto nuovamente la manopola e facendo molta attenzione a non ruotare l'asta del rubinetto, avvitare lentamente la vite by-pass **G** (Fig. 8.13) fino all'ottenimento di una fiamma lunga 3-4 mm.

N.B. Per G.P.L. la vite deve essere di norma avvitata a fondo.

Forno con rubinetto a gas

La correzione si effettua, a bruciatore acceso, nella seguente maniera:

- Portare la manopola nella posizione di minimo.
- Togliere la manopola ed agire sulla vite **F** (fig. 8.14) fino ad ottenere la fiamma desiderata.

La fiamma deve avere una lunghezza di circa 4 mm e deve rimanere accesa anche con un brusco passaggio dalla posizione di massimo a quella di minimo.

N.B. Per G.P.L. la vite deve essere di norma avvitata a fondo.

IMPORTANTE

Per tutte le operazioni di installazione, manutenzione e trasformazione per passare correttamente da un gas ad un'altro usare esclusivamente i pezzi di ricambio originali del costruttore.

La mancata osservanza di questa norma provoca il decadere della garanzia.

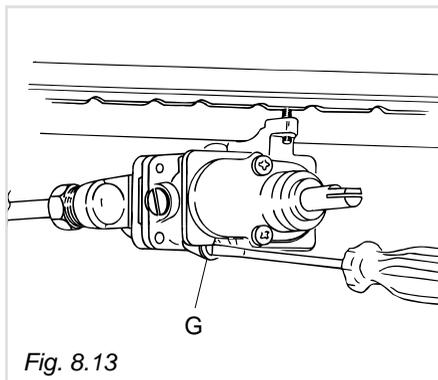


Fig. 8.13

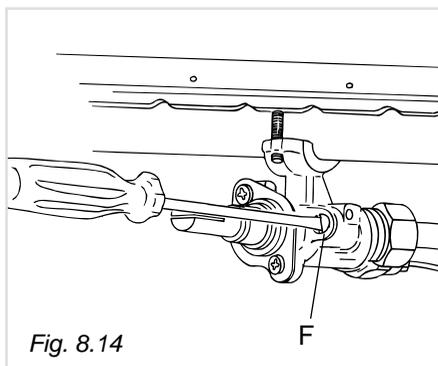


Fig. 8.14

LUBRIFICAZIONE DEI RUBINETTI GAS

Se un rubinetto si bloccasse, non forzare e chiedere l'intervento dell'Assistenza Tecnica.

IMPORTANTE: L'installazione deve essere effettuata secondo le istruzioni del costruttore.

Una errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

GENERALITÀ

- Il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito da personale qualificato e secondo le norme vigenti.
- L'apparecchio deve essere collegato alla rete elettrica verificando innanzitutto che la tensione corrisponda al valore indicato nella targhetta caratteristiche e che la sezione dei cavi dell'impianto elettrico possa sopportare, il carico indicato anch'esso nella targhetta.
- **Per i modelli senza piastre elettriche**
 - La cucina viene fornita senza spina di alimentazione; pertanto, se non si effettua un collegamento diretto alla rete, si dovrà montare una spina normalizzata idonea al carico.
 - La spina deve essere allacciata ad una presa collegata all'impianto di terra in conformità alle norme di sicurezza.
- È possibile effettuare il collegamento diretto alla rete interponendo tra l'apparecchio e la rete elettrica un interruttore onnipolare con apertura minima fra i contatti di 3 mm.
- Il cavo di alimentazione non deve toccare parti calde e deve essere posizionato in modo da non superare in nessun punto la temperatura di 75 °C.
- Ad apparecchio installato, l'interruttore o la presa devono essere sempre accessibili.

N.B. Per il collegamento alla rete non usare adattatori, riduzioni o derivatori in quanto possono provocare surriscaldamenti o bruciature.

Nel caso che l'installazione dovesse richiedere delle modifiche all'impianto elettrico domestico o in caso di incompatibilità tra la presa e la spina dell'apparecchio, far intervenire per la sostituzione personale professionalmente qualificato. Quest'ultimo, in particolare, dovrà anche accertare che la sezione dei cavi della presa sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.

È obbligatorio il collegamento dell'apparecchio all'impianto di terra.

La casa costruttrice declina ogni responsabilità per qualsiasi inconveniente derivante dalla mancata osservanza di questa norma.

Prima di effettuare un qualsiasi intervento sulla parte elettrica dell'apparecchio, si deve assolutamente scollegare il collegamento alla rete.

ALLACCIAMENTO DI UN NUOVO CAVO DI ALIMENTAZIONE

Per collegare il cavo di alimentazione alla cucina è necessario:

- Svitare le viti di fissaggio della protezione **A** dietro la cucina (Fig. 9.1 - 9.2).
- Per le cucine **HE.. 554 P** posizionare i cavallotti **"C"** sulla morsetteria **"B"** (Fig. 9.2) secondo lo schema di fig. 9.4.
- Infilare nel fissacavo **"D"** il cavo di alimentazione di sezione adeguata come descritto nel capitolo "Sezione dei cavi di alimentazione" (Fig. 9.1 - 9.2).
- Collegare i cavi alla morsetteria **"B"** secondo lo schema delle figure 9.3 e 9.4; o i cavi di fase alla morsetteria **"B"** ed il cavo di terra al morsetto **PE** (Fig. 9.1 - 9.2 - 9.3 - 9.4).
- Tendere il cavo di alimentazione e bloccarlo con il fissacavo **"D"**.
- Rimontare la protezione **"A"**.

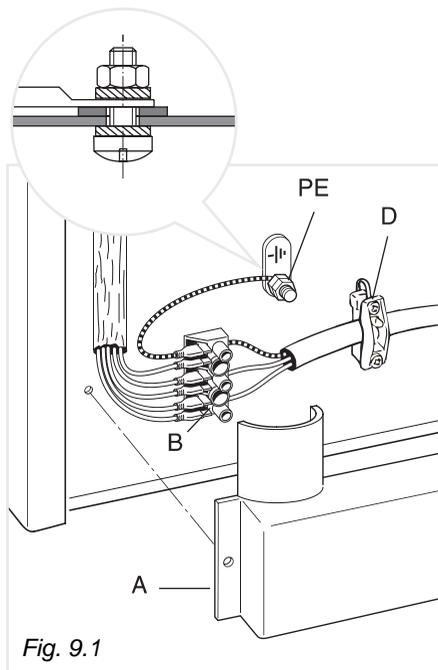


Fig. 9.1

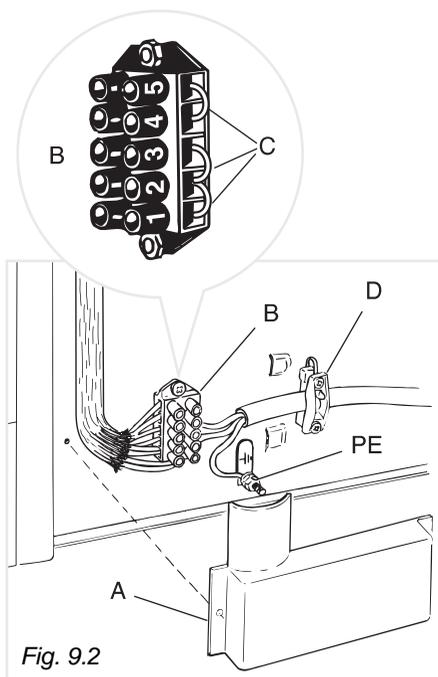


Fig. 9.2

SEZIONE DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE

“TIPO H05RR-F”

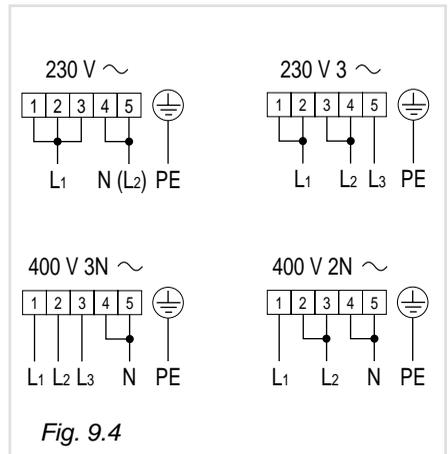
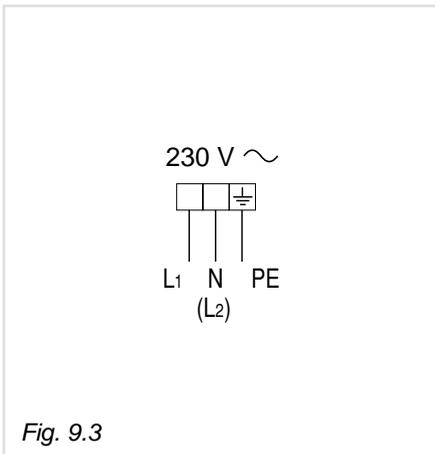
Mod. **HGG.. 554, HGG.. 554 S, HGG.. 854, HGG.. 854 S, TGX 854 A**
 230 V ~ 3 x 1 mm² (*) (**)

Mod. **HE.. 554, HE.. 554 S**
 230 V ~ 3 x 1,5 mm² (*) (**)

Mod. **HE.. 8542, HE.. 8541, HE.. 8541 S, TEX 8542 A**
 230 V ~ 3 x 2,5 mm² (**)

Mod. **HE.. 554 P**
 230 V ~ 3 x 4 mm² (**)
 230 V3 ~ 4 x 2,5 mm² (**)
 400 V3N ~ 5 x 1,5 mm² (**)
 400 V2N ~ 4 x 2,5 mm² (**)

(*) – Connessione con spina
 (**) – Connessione murale

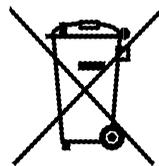


AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA EUROPEA 2002/96/EC

Modelli con elementi riscaldanti elettrici (forno elettrico, grill elettrico, piastre elettriche)

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire separatamente un elettrodomestico consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse. Per rimarcare l'obbligo di smaltire separatamente gli elettrodomestici, sul prodotto è riportato il marchio del contenitore di spazzatura mobile barrato.



La Casa Costruttrice non risponde delle possibili inesattezze, imputabili ad errori di stampa o trascrizione, contenute nel presente libretto.

Si riserva il diritto, senza pregiudicare le caratteristiche essenziali di funzionalità e sicurezza, di apportare ai propri prodotti, in qualunque momento e senza preavviso, le eventuali modifiche opportune per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.



Living innovation

Cod. 1102553 - B3